

1099: Ribellione, Schlagen e Firendol

L'anno si aprì con una prima adunata di ribelli intenzionati a scacciare le *Schlagen* e il sire di Firendol ed in poco tempo si giunse alla guerra con il governatore *Krom Ow Nir*. Durante il quinto mese dell'anno venne liberata la città di *Bar-Cal* e nelle terre di Angamor si formò un nuovo gruppo di ribelli guidati dalla fede in *Feith*.

A *Krom Ow Nir*, governatore di Nalim e capo delle *Schalgen*, si unì *D'vorak*, uno dei più temibili generali teutoni, mentre nelle terre nordiche della penisola elaviana si formò un nuovo gruppo di resistenza che comprendeva *Ancalimon*, figlio del sire elfico *Gillian*.

Nei territori di Angamor i ribelli dovettero affrontare una demoniaca presenza fino alla riattivazione di una reliquia nota come *Ajevac* che riuscì finalmente a contrastare gli influssi del *Nodo del Caos*.

Verso la fine del 1099 si registrò la prima grande vittoria dei ribelli contro le *Schlagen* nel territorio di Placentia. Il 1099 è oggi ricordato anche come l'anno del riemergere dal giogo teutone delle *Gilde Elaviane*; le prime a riemergere furono quelle dei *Maghi*, dei *Bardi* e degli *Armorieri*.

1100: La Ribellione prende piede

Il governatore *Gornam Ow Kreutz* opprimeva la penisola elaviana, allora colonia dell'impero teutone, con tasse sempre più alte e cioè portò ad un incremento delle ribellioni nei suoi confronti. Le *Fenici*, una delle formazioni ribelli più numerose, mossero un attacco a Placentia provocando un cambio di governo nella baronia.

A Bar-Cal i ribelli riunirono le reliquie sacre ad Ashanna rappresentanti i tre popoli della città: gli elfi di Laurenor, gli elfi di Arelidar a Firendolf e gli umani. Con i tre sacri artefatti riuscirono a resistere all'assedio delle *Vipere*, ma essi furono corrotti e il nuovo signore della città venne posseduto da essi. Questa fu la prima volta in cui si udì il nome di *Demetrius da Hildebrand*; fu lui, infatti, a liberare tramite un suo messo il signore di Bar-Cal.

Il 1100 fu anche l'anno del primo *Patto delle Gilde* e del primo *Concilio*.

I *Guardiani di Shemkara* combatterono con i ribelli per il possesso di Targontil, ma vennero sconfitti con grande scorno del loro signore *Gillian Eldaril*.

Durante la prima adunanza dei ribelli il mago dei tempi consentì ai presenti di recuperare uno dei 5 *Tomi di Lhyra* e uno dei 19 *Sigilli di Elavistol*.

L'impero delle *Vipere* iniziò a cedere e fu stipulato il primo patto di non belligeranza tra i ribelli e le truppe imperiali a Placentia.

Bar-Cal fu invece nuovamente attaccata da *Ventonero*, uno stregone al servizio di *Gillian*: i ribelli riuscirono a salvarsi, ma la città non fu sicura per molto tempo ancora.

Sul finire dell'anno molte truppe *Cobra*, élite dell'esercito imperiale, vennero mandate in cerca di un testo, il *De Veritate*, che finì nelle mani di *Krom Ow Nir*.

1101: De Veritate

Nel 1101 *Shard Ironhand* ottenne dagli occupanti teutoni il comando di Placentia che divenne una Città Libera dell'Impero, mentre Tirion subì l'attacco del *Pugno di Rahts*, un gruppo di seguaci della dea. La Baronessa *Anarin* si appellò a Ashanna che le concesse di fondersi ad una quercia per salvarsi.

Krom Ow Nir decise di pubblicare il *De Veritate* per colpire il *Concilio delle Chiese Elaviane*: esso è un testo antico contenente rivelazioni sull'origine della *Creazione*, sui *Padri* e sugli *Dei*. Tale testo sconvolse la concezione del mondo per vari motivi; innanzitutto perchè sosteneva che *Sabul* avesse creato Elempos per donarla a *Lubas*, ma non solo, e minò molta della credibilità delle Chiese in un primo momento.

1102: Il Nulla dilaga

Krom Ow Nir iniziò l'anno con la devastazione di Lodinium per punire il comandante dei *Dragoni di Placentia* per essersi proclamato Duca.

In Laurenor si assistette allo scontro tra *Elfi Grigi*, guidati da *Romensil*, e *Elfi Verdi*, comandati da *Esteltaur*. *Romensil* prevalse, ma accordò agli *Elfi Verdi* la protezione dalle popolazioni non elfiche che chiedevano.

Durante la primavera una spedizione di ribelli tentò di allagare il Circolo Rituale di *Krom Ow Nir* che per vendetta inviò *Skil-lar*, primo mago del Governatore, a riversare la sua furia contro la *Gilda dei Maghi* che aveva spalleggiato l'iniziativa. Ciò portò a dissidi con la Gilda degli *Armorieri*.

Morieno da Sabulium, a capo dell'allora *Conclave delle 12 Chiese*, concesse alla *Gilda dei Maghi* l'uso temporaneo del tempio di *Nuvak* per aggirare il divieto loro imposto di partecipare al *Concilio delle Gilde*.

Giano, Fata della *Corte del Fango*, il *Guardiano della Porta*, proseguì nei suoi scherni ai mortali, ma fu temporaneamente imprigionato e il sigillo verso l'*Oscura Spirale* cedette riversando il *Nulla* in Elempos.

Nithuel, *Notte Senza Stelle*, il Demone Maggiore opposto alla Dea Agaliel, si manifestò sconvolgendo le menti di molte figure di spicco dell'*Adunanza* di quell'anno. Questi eventi portarono al recupero della *Mappa dei Mondi* da parte della *Gilda dei Maghi* e del riconoscimento del *Nulla* come nemico della nostra realtà da parte della *Gilda degli Armoreri* e di *Ermanno Torresi*, l'allora Reggente della Gilda stessa.

La *Gilda dei Maghi* venne invece nuovamente attaccata da *Giano*, furioso per la prigionia subita, che fece una strage.

Sul finire dell'anno *Skil-Lar* divenne il nuovo *Semaroth Ignis*. *Krom Ow Nir*, furioso per l'aiuto ricevuto dal mago da parte delle Gilde scatenò su di loro un'orda di pelleverde nella *Battaglia della Piana delle Nebbie*, ma fu subito evidente che la morsa dell'Impero su Elavistol era ormai meno salda.

1103: Le Profezie di Ropei e l'Ascesa di Ney'm

L'anno iniziò con la profezia di *Ropei*, un eremita: Elavia avrebbe trovato l'unione per difendersi da un grande male.

Durante il *Concilio di Primavera* comparve una strana meridiana che scandiva l'avvicinamento a qualcosa di orribile. Le Gilde allora decisero di riunire e fondere gli oggetti *Ducali di Elavia*, incarnazione dell'essenza di ogni Ducato, per creare una spada, la *Lama di Elavistol*.

Krom Ow Nir aveva deciso di assurgere a incarnazione di *Laudian*, antico Dio dell'Odio esiliato in *Ex Mundis*, ma venne sconfitto dopo una cruenta battaglia.

Durante l'estate Mor fu cinta d'assedio dalle truppe di *Malvasio da Ateag*, signore di Atinal e capo della negromantica *Confraternita dell'Abisso*: per la prima volta ad opporsi a lui non vi furono solo gli uomini delle Gilde, ma anche un manipolo di nobili elaviani in quella che verrà ricordata come la *Battaglia della Polvere*.

Durante quei giorni *Shemkara* scomparve dal Pantheon come Dea Maggiore, avisaglia della rivelazione di *Lerial* e *Giano* prese coscienza di cosa fosse la Pietà.

Successivamente il *Mago dei Tempi* condusse un gruppo di elaviani ad osservare quello che si credeva essere il Pantheon; nella loro visione *Laudian* appariva voltato di spalle agli altri Dei, a simboleggiare il suo tradimento. Fu poi *Ropei* a spiegare ciò che avevano visto. Il figlio minore dei *Padri* aveva bisogno dei doni della sorella per manifestarsi. *Morieno il Saggio*, reggente del *Conclave*, aiutò a recuperare i 5 *Tomi di Lhyra* e gli elaviani li diedero a *Ney'm*. Con essi egli si elevò al rango divino, uccidendo *Laudian* e diventando patrono di Odio e Vendetta con il voto di aiutare i suoi nuovi fratelli a liberare *Rahs*.

1104: Il Viaggio a Hildebrand e il Rituale dei 19 Sigilli

Alyssa Fenhora Saviodore, *Semaroth Aeris*, cadde vittima di una malattia; per salvarla, la *Gilda dei Maghi* ricorse all'aiuto degli *Isindiri* e della loro mappa astrale che permetteva di viaggiare attraverso il tempo e lo spazio. I *Maghi* si ritrovarono ad Hildebrand durante il conflitto fra la città dei Celestiali e Pannon, assistendo allo scontro fra i due eserciti e la furia di *Dimitrios*, allora *Celestiale di Lhyra*, noto anche come *Demetrius Sire degli Shuel*, che infine cadde.

Nell'estate del 1104 furono riuniti i 19 *Sigilli di Elavistol*, in grado di purificare l'*Onda* dal *Nulla*. *Ney'm*, incarnato in *Librael Elaniel*, un sacerdote mortale, li reclamò per liberare *Rahs* con un rituale che coinvolgeva un fedele per ognuno dei 12 Antichi Dei. Terminata la sua opera si ritirò sul *Trono dell'Odio* e così ebbe inizio quella che fu chiamata l'*Era dell'Oscurità*.

Il Rituale venne attaccato da *Leonidas*, seguace di *Demetrius*, che ricomparve durante l'assedio di Vil'Horn per incontrare *Vassili*, antico generale *Shuel* divenuto capostipite della genia dei vampiri.

L'anno si chiuse con la vittoria delle truppe elaviane su *Leonidas* e la liberazione di Vil'Horn.

1105: Onda e Nulla

L'inizio del 1105 viene ricordato per le campagne, a volte vittoriose e a volte fallimentari, di liberazione e riconquista del territorio della penisola elaviana.

Durante l'anno coloro che si definivano *Profeti del Nulla* condussero diversi attentati ad alcune figure di spicco della politica elaviana. In quel momento, l'equilibrio fra *Onda* e *Nulla* era sempre più instabile.

A Remidia, Cinque Campioni dell'Onda e Cinque Campioni del Nulla combatterono tra loro; la battaglia vide l'Onda trionfare, ma a caro prezzo. Un Re stregone *Shuel* si svegliò da un sonno profondo assieme ai suoi

quattro generali e, prima di cadere sconfitto, rivelò profeticamente che sebbene gli elaviani fossero apparentemente vittoriosi, la fine della guerra era ancora un meta lontana.

A Dorica le truppe elaviane dovettero affrontare *Ancalimon Ambar Eldaril*, principe di Firendol e *D'Vorak* del Nalim; nello scontro a rimetterci furono alcuni maestri alchimisti che vennero privati dei loro poteri.

1106: Demetrius e il Re

L'anno si aprì fra gli alberi di Laurenor, sotto l'egida di *Romensil Varyaldaron*, discendente di Re e Sovrano della foresta. Nel folto del bosco venne trovato il modo di salvare i tre maestri alchimisti segnati dallo scontro con *Ancalimon Ambar Eldaril*, ma la proclamazione di *Romensil* a Re di tutti gli elfi elaviani causò la sua condanna a morte da parte del *Sire di Firendol*. Le truppe di *Ancalimon* e di suo padre *Gillian* attaccarono Laurenor distruggendo il palazzo ed il Circolo ma, infine, gli elaviani prevalsero.

Ad Aquileia si aprirono i lavori per l'elezione del nuovo Reggente del Concilio delle Gilde ove si presentò, per la prima volta, anche *Gunther Ow Kreutz* con il titolo di *Granduca delle Terre Paterne*. Quella fu la notte in cui *Demetrius* e i suoi generali *Nyoth* e *Khargail* scesero su Elavistol, mettendola in ginocchio. Il potere di *Demetrius* non fece che crescere nei mesi successivi, mentre legioni del suo antico esercito e *Lehrara* risorgevano di giorno in giorno, schiacciando sotto il loro giogo territori sempre più vasti.

Durante l'anno *Demetrius* calò anche su Avoneg, mandando sulla città il *Drago Rosso* che la lasciò quasi in rovina.

La soluzione fu cercata dai saggi in un'antica profezia: il *Bianco Cavallo* doveva avere un *Cavaliere* ed Elavia un *Re*.

I pretendenti al trono erano *Isabella Marina Costanza del Tacco*, il *Granduca delle Nebbie*, il cui nome all'epoca era ancora ignoto, *Gunther Ow Kreutz* e *Tár Romensil Varyaldaron*.

Mentre si cercava una guida per la penisola martoriata, *Nyoth*, *Primo Sacerdote di Demetrius*, conquistò Terin ed il suo Circolo, chiudendo l'anno sotto cattivi presagi.

1107: I Sigilli, gli Eletti e il Giullare

Il 1107 si aprì con l'interruzione del Rituale che conferiva potere alla barriera contro il dilagare della *Malaterra*. Al termine del Rituale, officiato nel Circolo chiamato *l'Occhio di Feith*, un celestiale del *Dio dell'Ordine* decise di far estinguere il Circolo pur di non lasciarlo nelle mani di *Demetrius*.

Durante quegli eventi *Krom Ow Nir*, non più corrotto, si presentò come nuovo Patriarca di *Rahs* con il primo *Tomo* degli *Eletti* per scegliere coloro che avrebbero rappresentato *Rahs*, *Agaliel* e *Theratos*.

Si scoprì che *Demetrius* stava giocando una partita a scacchi con il *Demone Karandras*.

In quello stesso anno iniziò la *Sfida per il Trono* che venne vinta da *Gunterio I della Rocca*, poi gli elaviani si batterono contro gli eserciti di *Demetrius* composti dai cultisti di *Zara Mempis*, dai *Non-Morti di Ekliz Ow Shar* provenienti da Ekol, dagli uomini di Aquileia guidati da *Astaroth da Monteguerra*, dai *Nuhriti di Demian Cassio da Fornos*, dagli orchi di Bonomia e dai nani di Augusta. Questa guerra passò alla storia come la *Battaglia dei Sette Eserciti*.

Ad Atinal ci si apprestò ad eleggere il nuovo sovrano della penisola, mentre alcuni riuscirono a scoprire della partita a scacchi tra *Demetrius* e il *Demone Maggiore Karandras*.

Terminata la battaglia, al *Re* giunse la dichiarazione di guerra di *Astartoth da Monteguerra* e *Alessio Moreo*, mentre *Lhyra*, *Feith* e *Roun* scelsero i loro *Eletti*.

Nell'autunno del 1107 fu tentato un processo ad *Alessio Moreo*, ma lui manipolò misticamente la mente dei presenti; a quel punto si ricorse alla *Damnatio Memoriae* per superare il *Giuramento di Moreo* che rendeva inviolabili le mura di Mor. Purtroppo, durante l'assalto, *Alessio Moreo* riuscì a fuggire. Mentre si cercava di penetrare all'interno delle Mura di Mor, *Lerial*, *Karmisia* e *Nuvak* scelsero i loro *Eletti*.

I Circoli di Elavia iniziarono a mostrare segni di instabilità e *Karandras* offrì agli elaviani tre pugnali che vennero usati per uccidere i figli di *Demetrius*. Ciò interruppe il Rituale che stava destabilizzando i Circoli elaviani ma *Demetrius*, furioso, attaccò. *Karghail*, uno dei generali dell'Imperatore, ferì *Demetrius* durante gli scontri, mentre *Iaboth*, *Ashanna* e *Karandras* scelsero i loro *Eletti*.

1108: La caduta di Demetrius

Demetrius venne finalmente sconfitto nel 1108, durante una battaglia in cui gli *Dei* intervennero tramite intercessione degli *Eletti*. Contemporaneamente, gli elaviani crearono un'arma in grado di demolire i *Nuraghe* che *Demetrius* aveva eretto sui Circoli. Il *Nuraghe* sul circolo di Barium cadde dopo una battaglia con l'aiuto di alleati atlassiani, poi toccò a Mor protetta dai *Patrizi* ed infine a Feroggia difesa dai *Pretoriani*.

Zara Memfis, *Demian Cassio* e *Ekliz Von Shar* offrirono il loro aiuto contro *Demetrius*, ma gli elaviani rifiutarono. La battaglia si spostò a Demetria dove gli Eletti entrarono nel Circolo con *Demetrius*, lo sconfissero e lo uccisero. Durante l'anno comparvero dalle nebbie del tempo i membri della Razza *Kraker Han*, creature misteriose all'epoca ed incredibilmente evolute.

Gli alchimisti presero contatto con una creatura nata da un uovo trovato nel circolo di Terin, *Omega Sun As Tien*, che scrisse i nomi degli allievi di *Sun As Tien* stesso: *Neon - O*, *Xenon - M*, *Argon - E*, *Radon - G*, *Criptone - A* e *Elion*.

Il figlio di *Krom Ow Nir* e l'*Eletta di Rahs* vennero portati al cospetto degli elaviani da *Jean Claude Bakk*, sacerdote di *Rhas*; a lui si deve, infatti, il riprendersi da parte di *Laudian* del suo *Seggio Divino*.

Nell'estate il *Re* venne ucciso da *Rahs Narceo* e la sua anima finì nella *Spirale Oscura*.

L'autunno portò la morte per *Gillian* che fu ucciso da *Romensil*, il bosco di Laurenor si sigillò per sempre per proteggere gli elfi che scelsero il dono di *Ashanna* e della Terra.

Sul finire dell'anno, *Re Gunterio I di Elavia* iniziò la sua partita a scacchi con il *Demone Karandras*; in palio venne messa Elavia stessa.

1109: Onda e Nodo del Caos

L'inizio della partita a scacchi con il *Demone Karandras* provocò le ire dei *Consiglieri Reali*, mentre il *Granduca delle Nebbie* divenne il Custode della scacchiera.

Dopo la battaglia contro *Demetrius*, i suoi alleati continuarono ad essere una minaccia per Elavia: *Zara Memfis* mantenne saldo il suo dominio sul regno di Punea nel sud, *Krunda* lavorò per accrescere il suo esercito, i guerrieri di *Astaroth da Monteguerra* vennero stanziati a Aquileia e *D'Vorak* continuò a governare le sue terre a nord. *Demian Cassio da Fornos*, invece, venne definitivamente sconfitto durante la *Battaglia di Aretis*.

Nell'estate *Zara Memfis* chiamò a sé tutti i nemici di Elavia nella sua piramide a *Punta Regia*; il suo scopo era distruggere la *Maschera di Sabul* che però venne salvata dagli elaviani ed usata per riportare in vita il *Re Gunterio I*.

Durante il 1109 venne anche chiuso il *Nodo del Caos* e furono apposti i *Sigilli* che salvaguardarono le popolazioni di Angamor. Ciò ebbe ripercussioni su tutti i Circoli della penisola, provocando un riassetto dello scorrere dell'*Onda* e modificazioni significative nell'*Arte Rituale*.

1110: I Cultisti

Alessio Moreo morì redento e in grazia degli Dei nel 1110.

Heronius il Costruttore di Meraviglie e *Zinovla la Madre di Ferro*, alleati dei nani di *Uzban Kommen*, installarono una blasfema macchina Zenoniana a nella Baronia di Iza per testarne l'efficacia. Nelle loro intenzioni, il macchinario doveva servire nell'inevitabile futuro scontro contro i servi di *Karandras*.

A Roccaleone gli elaviani combatterono contro un'orda di Non-Morti corrotti legati ad *Azogh*, *Demone Maggiore*. *Gorjislav*, signore della guerra Tarassiano e cultista del Demone, li creò con l'unico scopo di evocare un *Abissale Maggiore* e fonderne il potere in un guanto d'arme per sé.

Gli elaviani durante l'anno entrarono anche nei domini di *Karandras*, subendo continui attacchi dai cultisti.

Un abissale legato al *Demone Melkiades* rivelò che Pannon e le cittadelle sarebbero state un grave pericolo per Elavia.

1111: Il Ribaltamento della Scacchiera e l'Inizio della Fine

Gli elaviani si riunirono a Feroggia per combattere *Fine dei Giochi*, *Abissale del Demone Karandras*, in quello che venne denominato *Tribunale della Follia*, luogo in cui erano intrappolati alcuni *Celestiali*. La lotta fu dura, ma alla fine i seguaci dei 12 Dei ebbero la meglio.

Krunda venne sconfitto con il sacrificio di *Astaroth*, Capitano delle *Nebbie*, mentre *D'Vorak* venne sconfitto sul campo di battaglia, ormai spogliato del suo potere da colui che precedentemente era il suo patrono, *Laudian*.

L'avvicinarsi della fine della partita fra il *Re* e *Karandras* iniziò a premere come una coltre sul morale della popolazione e perfino i cultisti dei *Demoni* sembrarono creare strane alleanze per contrapporsi allo strapotere del *Demone Giullare*.

Il *Demone Maggiore Oblio* riversò il suo potere a Demetria, proponendosi come unica salvezza alla vittoria di *Karandras*, ma fu miracolosamente fermato.

Gli elaviani posero fine alla partita a scacchi con il *Demone Giullare* con un gesto che venne ricordato come *Il Ribaltamento della Scacchiera*. In seguito furono proposte loro delle visioni profetiche sulle conseguenze delle loro decisioni; dovendo prendere una scelta, optarono per il distacco da *Ex Mundis* e per cinque anni di prosperità, ma l'*Apocalisse* che avrebbe decretato la fine della Creazione ebbe inizio.

1112: Il Giudizio dei Troni

Le notizie sulla scelta degli elaviani che condannava il *Creato* si diffusero in fretta facendo rivoltare contro Elavia tutti i principali Regni di Elempos. Pannon, in particolare, prese il controllo delle baronie su cui aveva eretto le sue Torri Elementali.

Il caos iniziò a dilagare sul piano politico e le notizie del *Maelstrom* (o *Sine-Nomine*) che cominciò a divorare Erynn, Arborea, Tarassia e Dorg'von non aiutarono a rallegrare gli animi. Il *Sine-Nomine*, o *Artefatto della Fine del Mondo*, iniziò la sua opera ovunque nella *Creazione*, persino nei *Paradisi*; ciò indusse gli *Dei* a tentativi disperati per provare a resistergli, tra i quali quello che passò alla storia come *Il Giudizio dei Troni*, in cui i 12 *Dei* divennero 9.

In questo quadro di sconforto lo *Spirito del Mare* e lo *Spirito della Terra di Treon* si unirono nuovamente, portando una flebile speranza in quella terra sfortunata.

Dal mare emerse un'isola, Algacosta, e con essa la chimera di un aiuto da parte dei suoi abitanti, il popolo *Kraker Han* e la loro *Madre*.

Nell'autunno del 1112 gli elaviani mossero con successo contro le Torri Elementali di Pannon, a partire da quelle poste direttamente in quella terra.

Lo strapotere dell'*Inquisizione* non fece altro che opprimere i popoli, e non solo i blasfemi a cui avrebbe dovuto dare la caccia; essi tentarono un colpo di stato, ma il rivelarsi del loro piano e della distorsione nel loro scopo originario li portò alla sconfitta.

Sul finire dell'anno gli elaviani liberarono Iza, dove gli inquisitori superstiti si erano rifugiati, ma la sede dell'Accademia di Iza venne invasa dal *Metallaxis*. Con grandi sacrifici si riuscì a debellare il metallo mutato e si scoprì che l'*Inquisizione* era solo una copertura per la genia dei *Vampiri* e il loro tentativo di salvarsi dal distacco dal *Nulla*.

1113: L'Artefatto della Fine del Mondo

Durante l'anno, l'*Artefatto della Fine del Mondo* proseguì nella sua opera di distruzione ed iniziò ad intaccare i *Piani Elementali*, dopo aver squassato i *Paradisi* e parte del *Piano Materiale*.

Nella primavera del 1113 il *Piano dell'Aria* subì l'assalto del *Sine Nomine* per mano dei *Preservatori*, ma gli elaviani riuscirono parzialmente a respingerli.

Dall'*Ordigno dell'Apocalisse* uscirono tre creature appartenenti ad una *Creazione* precedente già consumata dal *Sine-Nomine*: *Denea*, *Ershev* e *Alastor* (anche conosciuto come *Mikenedes*). I tre, sopravvissuti alla *Fine* dentro un macchinario/bolla con le loro schiere, iniziano un duro assalto contro Elem-iri: *Denea* si concentrò sui *Piani Elementali* allo scopo di sottrarre loro energia, *Ershev* attaccò i *Paradisi* ponendo un *Embargo* ad essi che impedì alle *Anime* di raggiungerli, mentre *Alastor* rifondò l'*Egemonia Atlassiana* mettendo in atto le sue mire espansionistiche da autoproclamato *Tiranno dei Mondi*.

Ershev rivelò agli elaviani che in *Ex-Mundis* i *Demoni* si fossero già uniti, in una sorta di riorganizzazione Demoniacca assimilabile al *Giudizio dei Troni*, fino a restare solo in 4 contro l'avanzata del *Sine-Nomine*. Egli desiderava poter oltrepassare il *Lago di Stelle* e giungere dai *Padri Sabul* e *Lubas*, così venne trovato il modo di separarlo dal suo corpo fisico per farlo andare ad *Udienza*.

I *Kraker-Han* decisero di lasciare la *Creazione* poco dopo aver donato agli elaviani un'arma per combattere il *Sine-Nomine* e i suoi agenti, il così chiamato *Cannone Kraker-Han*.

La *Torre d'Oro* a Demetria, fulcro di Elempos e ultima porzione dello stesso che sarebbe stata divorata dal *Sine-Nomine*, venne circondata da una Cupola protettiva che sarebbe però caduta a causa dell'uccisione di uno dei *Custodi* della Cupola stessa.

In Volgand il domino del *Vampiro Radu* giunse al termine e le nebbie si diradarono, ma questa sfortunata terra cadde rapidamente sotto la minaccia di *Alastor*.

Il Rosso, una creatura che precedentemente faceva parte dei *Grigi* (o *Osservatori dei Mondi*, creature capaci di attraversare le *Creazioni* per imparare da esse e conservare i ricordi di ciò che venne distrutto), espose un piano per resistere al *Sine-Nomine* che prevedeva di legare 9 Terre ai 9 Dei e riorientare i *Piani Elementali*. Gli elaviani si opposero al suo piano grazie ad un'alleanza stretta con diversi altri stati di Elempos, ma il fallimento del Rituale per legare Albione a *Namaris* provocò la morte dei fedeli della *Dea nel Regno* e la sostanziale fine del dominio degli *Elfi Scuri* sull'isola.

In Autunno l'*Artefatto dell'Apocalisse* iniziò ad usare il *Metallaxis* per creare suoi agenti in grado di adattarsi ai nemici da eliminare e, nell'inverno dello stesso anno, *Cloni di Metallaxis* degli elaviani iniziarono ad aggirarsi per Elempos raccogliendo ed immagazzinando dati. Fortunatamente, non senza difficoltà, tutti i clonivenero eliminati.

In questa fase, *Ex-Mundis* ed *Elempos* erano completamente separati, ma si iniziò a comprendere che il dualismo era parte di ciò che in precedenza aveva reso stabile la Creazione; di conseguenza gli elaviani presero la decisione di tentare di riavvicinare i due Mondi.

1114: Lo scambio dei Doni

Zoltana riuscì ad ottenere un certo controllo sullo *Spirito di Elavia* ma, anche grazie a studi approfonditi sugli *Spiriti delle Terre*, gli elaviani riuscirono a sconfiggerla.

In Albione crollarono i tunnel principali del Regno Sottterraneo degli *Elfi Scuri* e solo pochi superstiti riuscirono a trovare sopravvivenza in superficie.

Gli *Isindiri*, preoccupati dall'*Apocalisse* imminente decisero di intervenire insegnando ad alcuni elaviani la *Magia Runica* per intervenire contro *Denea*. Essa stava infatti continuando la sua opera di drenaggio di energie dai *Piani Elementali* tanto da rendere necessario un riequilibrio degli stessi. Gli elaviani, con l'aiuto degli *Isindiri*, riuscirono a prendere accordi con i *Signori Elementali* e a riconvolgiare tale energia al *Crocevia tra i Piani*, ma non senza costi; il più evidente fu il *Buio* perenne calato su *Kalosmys*.

Per comprendere meglio il meccanismo che guida l'*Ordigno dell'Apocalisse*, gli elaviani iniziarono a studiare le *Creazioni* precedenti e ciò che condusse alla loro fine. Ad esempio, in una bolla di realtà all'interno del *Sine-Nomine*, si imbattono nelle vestigia di un'altra *Creazione* duale, retta da due Entità: *Padre e Madre*. Durante gli studi, gli elaviani riuscirono a ricomporre la *Runa* di quella *Creazione*, ma questo non bastò a salvarla dalla distruzione.

Si scoprì però che i *Padri* avevano posto in *Elem-Yarg* e *Elem-Pos* due *Doni*: il *Dono di Lubas*, destinato ai mortali di *Elem-Yarg*, si trovava in *Elem-Pos*, mentre il *Dono di Sabul*, destinato ai mortali di *Elem-Pos*, si trovava in *Elem-Yarg*.

L'intuizione fu che scambiarsi i *Doni* avrebbe definitivamente riavvicinato i due Mondi.

1115: Dalla Fine un Nuovo Inizio

Durante la primavera gli elaviani riuscirono, in un certo senso, ad andare in *Elem-Yarg* per avvertire i mortali di quel mondo della presenza dei *Doni* e della necessità dello *Scambio* per resistere all'*Apocalisse*. Presero quindi possesso per un giorno dei corpi di alcuni mortali di *Elem-Yarg* e riuscirono nell'intento di prendere accordi in tal senso.

Grazie al sacrificio di *Antonio Cuorforte*, lo *Scambio* ebbe effettivamente luogo e i due Mondi furono di nuovo uniti.

Alastor, nel frattempo, proseguì nella conquista di un numero sempre crescente di terre, fra cui il Volgand, ma nell'autunno venne infine ucciso dal *Demone Azog*.

Le *Anime* degli *Inferni di Kenthar* iniziarono a sciamare su *Elem-Pos* uscendo dal *Cratere* creato dalla caduta del *Dio* in Teutonia durante il processo di legame con quella Terra. In Elavia si riuscì a frenarne parzialmente la calata nei pressi di Lagolungo.

Sempre nell'autunno del 1115, dopo la morte dell'ultimo *Semarothe Tenebrae* causata dalla creazione della *Maschera di Tindomere*, *Talia del Roveto* ascenderà come nuova *Semarothe*.

Sul finire dell'anno poco era rimasto della *Creazione* e l'*Ordigno dell'Apocalisse* aveva divorato quasi tutto. Gli elaviani, con l'aiuto ed il sacrificio dei più grandi e potenti del Regno, si posero a difesa del poco che restava compiendo le ultime disperate mosse per salvare il loro mondo. Nella confusione e nell'angoscia delle ultime battaglie però si riuscì a creare le condizioni adatte perché il *Canto delle Creazioni* risuonasse un'ultima volta.

Nessuno sapeva per certo cosa sarebbe accaduto e quale nuovo mondo li avrebbe accolti.
Un nuovo inizio li aspettava.